

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Presidenza
Segreteria Generale
IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 recanti norme sull'“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate a iniziative a vantaggio dei consumatori;
- VISTO** il D.lgs. 23 ottobre 2005 n. 206 (Codice del Consumo) e ss.mm. e ii.;
- VISTA** la l.r. 23 maggio 1994, n. 7, recante “Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti”;
- VISTA** la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. ed in particolare gli artt. n. 56 e n. 57 che disciplinano le fasi dell'impegno e della liquidazione della spesa;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 13/01/2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso art. 11;
- VISTO** il D.S.G. n. 331/Area1/S.G. del 21/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Buscemi l'incarico di dirigente del Servizio 3° “Economico-Finanziario – Coordinamento attività economiche e di programmazione; Tutela consumatori – Fondi e programmi di spesa” della Segreteria Generale, con decorrenza dal 16 giugno 2022 al 31 dicembre 2024;
- VISTO** il D.D. MISE 23 novembre 2021 Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;
- VISTO** il D.M. 6 maggio 2022 del MISE che, ai sensi dell'art. 148 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, individua per l'anno 2022 le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- VISTO** il D.D. del 4 agosto 2023 del MIMIT che individua e stabilisce le modalità, i termini e i criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli regionali del Consumatore e destina l'importo di euro 800.919,52 alla Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 – Legge di stabilità regionale 2023-2025;

- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana intende promuovere proposte mirate a sostenere l'iniziativa del MIMIT relativamente al finanziamento della Rete di Sportelli del consumatore in ambito regionale in collaborazione con le Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della l.r. 23 maggio 1994, n. 7, mediante la sottoscrizione di apposite Convenzioni, in aderenza al Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 4 agosto 2023;
- CONSIDERATO** che la proposta della Regione Siciliana, sottoposta al parere preventivo del Consiglio Regionale dei Consumatori e Utenti, è stata approvata all'unanimità nella seduta del 14 settembre 2023;
- CONSIDERATO** che occorre provvedere a disciplinare modalità, termini, ammontare del finanziamento e requisiti per la realizzazione dei singoli interventi attraverso un Avviso pubblico;
- RITENUTO** di dovere procedere a tal fine all'approvazione del predetto Avviso pubblico rivolto alle Associazioni dei consumatori e utenti di cui alla l.r. 23 maggio 1994, n. 7,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa è approvato, nel testo che si allega al presente Decreto e che ne costituisce parte integrante, l'Avviso pubblico per il finanziamento di sportelli del consumatore in ambito regionale, da finanziare ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, utilizzando i fondi assegnati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 4 agosto 2023.

Art. 2

Il presente decreto, unitamente all'Avviso, sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana.

Palermo li, 3 ottobre 2023.



SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Maria Mattarella

AVVISO per la presentazione di proposte di attività da finanziare per iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionale del consumatore. Articolo 7 del D.M. 6 maggio 2022. D.D. MIMIT 4 agosto 2023 - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione V – Politiche, Normativa e Progetti per i Consumatori.

Premesse generali

Il presente Avviso, rivolto alla presentazione di proposte di attività da parte delle Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale n. 7/1994, in raggruppamento, contiene i criteri e le modalità per l'utilizzo dei fondi destinati alla Regione Siciliana dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con decreto della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione V – Politiche, Normativa e progetti per i Consumatori 4 agosto 2023, *“per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee attraverso la realizzazione di sportelli aperti ai consumatori”*, avendo riguardo anche alla strutturazione della Rete degli sportelli regionali ed ai risultati conseguiti sulla base del D.D. 23 novembre 2021 e ss.mm. e i.i. e delle attività finanziate con le risorse provenienti dai precedenti decreti di riparto.

Ai sensi dell'art. 3, c. 3, del D.D. 4 agosto 2023, è stata destinata alle Regioni la somma di € 10.000.000,00 e per la Regione Siciliana, in particolare, è stato destinato un importo di € 800.919,52.

Il medesimo D.D. 4 agosto 2023 ha stabilito le modalità e i termini di destinazione degli stanziamenti da parte delle Regioni.

La Regione Siciliana intende utilizzare le risorse finanziarie assegnate con il D.D. 4 agosto 2023, secondo le finalità di cui al D.M. 6 maggio 2022, art. 7, previa consultazione del Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti, di cui alla L.R. 23 maggio 1994, n. 7, avvenuta in data 05/09/2023 e 14/09/2023.

Finalità - Attività - Soggetti Gestori.

Ciascuna proposta di iniziative dovrà prevedere un programma di attività articolato ed esercitato tramite *“sportelli aperti al consumatore”*.

Gli interventi dovranno essere proposti dalle Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale n. 7/1994, in raggruppamento, mediante la presentazione di progetti di attività, in adesione a quanto previsto dal presente Avviso e dal citato D.D. MIMIT 4 agosto 2023, che complessivamente dovranno contribuire alla strutturazione di un sistema di sportelli aperto ai consumatori, orientato ad assicurare, sull'intero territorio regionale, la presenza di qualificati centri di assistenza gratuita relativamente a tutto quanto attiene all'esercizio dei diritti/opportunità/rimedi previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea, a tutela del consumatore-utente.

Le proposte di intervento inerenti all'attività sopra individuata dovranno prevedere il finanziamento degli sportelli aperti ai consumatori-utenti in un numero di 27 sportelli, ciascuno finanziabile per una somma non superiore ad euro 30.000,00, per 12 mesi di attività. Gli sportelli devono essere ubicati almeno uno per ciascuna provincia della Regione, assicurando comunque anche una distribuzione, il più omogenea possibile, su tutto il territorio regionale, che tenga conto eventualmente di specificità come, ad esempio, la densità della popolazione residente e il bacino di utenza, le difficoltà del territorio, tenendo conto altresì dei mezzi di comunicazione *on-line* esistenti e già realizzati con precedenti analoghi finanziamenti.

Gli sportelli dovranno presentare almeno i seguenti requisiti minimi:

- a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- b. non meno di 2 giorni di apertura a settimana per sportello, e non meno di 4 ore per giorno di apertura;
- c. individuazione del soggetto gestore, con il quale andranno disciplinati, mediante apposita convenzione, gli elementi fondamentali della gestione dello sportello alla luce delle previsioni dell'art. 7 del D.D. MIMIT 4 agosto 2023;
- d. accesso ad Internet e a una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- e. numero telefonico e segreteria telefonica;
- f. identificazione di un responsabile dello sportello e individuazione dell'esperto legale e del conciliatore, disponibili presso lo sportello stesso, per il primo inquadramento della questione esposta dal consumatore;
- g. gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali e l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente Avviso;
- h. informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. n. 388/2000;
- i. esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre diverse associazioni dei consumatori, e se non possibile altrimenti, almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore;
- j. esposizione, all'esterno della sede, di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- k. registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- l. messa a disposizione del consumatore della modulistica, da compilare in forma anonima, diretta a rilevare il livello qualitativo e quantitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- m. adeguata informazione, a decorrere almeno dalla data di apertura del primo sportello, sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti gestori, dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del D.D. 4 agosto 2023 e del presente Avviso;
- n. durata di apertura: 12 mesi;
- o. la previsione dei costi totali, con l'indicazione delle risorse finanziarie da assegnare a ciascuno sportello con la specificazione di eventuali ulteriori apporti economici;
- p. specificazione se trattasi di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del D.D. 23 novembre 2021.

Relativamente a ciascuno sportello finanziato andranno valorizzati i seguenti indicatori di risultato:

Regione		1. Indicatore	Documentazione a supporto
N. di sportelli:			Generalità degli sportelli
Per ciascun sportello aperto finanziato	- n.	di richieste presso lo sportello	Archivio delle richieste informazioni/e-mail
	- n.	di informazioni telefoniche/e-mail	
	- n.	di pratiche evase	Archivio delle pratiche
	- n.	di conciliazioni: di cui n. finanziate dal MIMIT tramite lo "Avviso conciliazioni paritetiche"	Archivio delle conciliazioni
	- altro	(specificare ad esempio il grado di soddisfazione dei consumatori per i servizi ricevuti, ecc.)	Archivio dei documenti

All'interno della medesima linea di attività è, altresì, finanziabile la realizzazione di strumenti di collegamento e di monitoraggio tra sportelli (anche facenti capo a soggetti gestori diversi), nonché la partecipazione a coordinamenti sovraregionali che mirino alla messa in comune di buone pratiche, anche ai fini della rilevazione del grado di soddisfazione da parte dei consumatori.

Ogni raggruppamento, composto da almeno 3 Associazioni di cui una con il ruolo di capofila, può proporre un solo intervento; ogni Associazione dei consumatori, riconosciuta dalla Regione Siciliana in base alla l.r. n. 7/1994, può partecipare ad un solo raggruppamento. La proposta dell'intervento dovrà riguardare la gestione di almeno 3 sportelli aperti ai consumatori che non potranno essere localizzati in più di due per provincia.

I progetti dovranno essere rivolti all'utenza dell'intero territorio regionale e, in particolare, complessivamente dovrà essere previsto il finanziamento di 27 sportelli di cui almeno uno per provincia, assicurandone, comunque, la distribuzione nei territori provinciali:

Territorio provinciale	Numero sportelli
Agrigento	2
Caltanissetta	1
Catania	4
Enna	1
Messina	5
Palermo	9
Ragusa	1
Siracusa	3
Trapani	1
SICILIA	27

In carenza di presentazione di valide proposte progettuali, l'Amministrazione Regionale si riserva di realizzare interventi inerenti alle attività di cui all'art. 5, c. 1, lettera b) del citato D.D. 4 agosto 2023, mediante gli Uffici regionali competenti ovvero altre Pubbliche amministrazioni.

Ogni proposta avanzata dalle Associazioni dei consumatori in raggruppamento dovrà essere presentata mediante l'**Allegato n. 1**, debitamente compilato, e l'**Allegato n. 2a**, valorizzando tutti i

campi per ciascuno Sportello del raggruppamento, sottoscritti dal rappresentante legale dell'Associazione Capofila.

Per garantire l'economicità e una migliore organizzazione del lavoro, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, le iniziative di cui sopra verranno realizzate mediante apposite convenzioni da stipularsi con raggruppamenti di Associazioni dei consumatori, riconosciute alla data del presente Avviso ai sensi della L.R. 23 maggio 1994 n. 7, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.D. 4 agosto 2023.

Modalità e termini di presentazione delle proposte

I raggruppamenti delle Associazioni che intendano partecipare attraverso l'individuazione della capofila alla realizzazione delle attività di cui al presente Avviso, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, le proprie proposte entro e non oltre le ore 15:00 dell'11/10/2023. La proposta dovrà essere inviata mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

La PEC dovrà recare la dicitura: "Legge n. 388/2000, articolo 148, ex art 7 D.M. 6 maggio 2022", pena l'irricevibilità della proposta.

La proposta che si intende realizzare deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Associazione capofila, in nome e per conto di tutte le Associazioni facenti parte del raggruppamento, munito di apposita delega allegata sottoscritta per accettazione e dal responsabile dell'iniziativa proposta che rivestirà il ruolo di unico referente in tutti i rapporti amministrativi e contabili nei confronti della Regione Siciliana.

Il trattamento dei dati conferiti verrà effettuato nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii.

Le proposte di iniziative presentate non potranno superare la complessiva previsione di spesa di € 90.000,00 per ciascun raggruppamento sino alla concorrenza dell'importo oggetto del finanziamento.

Verifica e valutazione delle proposte

Una apposita Commissione, formata da tre componenti scelti tra i dirigenti e i funzionari della Segreteria Generale, provvederà alla verifica e alla valutazione delle proposte in coerenza con i criteri individuati nel presente Avviso.

La Commissione, verificata l'idoneità di ciascuna proposta a realizzare gli obiettivi prefissati, valuterà in particolare:

- a) la rispondenza delle proposte a quanto previsto nel presente Avviso;
- b) la completezza della descrizione progettuale (articolazione delle attività, modalità e tempi di realizzazione);
- c) la diffusione dell'attività sul territorio regionale;
- d) la sussistenza di congruità tra impegno economico richiesto e fruibilità dei servizi da parte del maggior numero possibile di consumatori-utenti, dichiarata e attestata dal responsabile dell'iniziativa proposta.

Al fine di assicurare la piena aderenza ai criteri ed ai parametri di cui al presente Avviso, in sede di verifica, potranno essere formulate da parte della Commissione, tramite posta certificata, specifiche richieste di chiarimenti e/o integrazioni alle proposte presentate. Il soggetto proponente dovrà ottemperare alla richiesta, mediante stesso mezzo, entro il termine perentorio di due giorni dalla

data di ricezione della richiesta stessa, pena la non accettazione e conseguente esclusione della proposta.

La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria delle proposte di intervento ritenute ammissibili, ordinata in senso decrescente, sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ogni proposta in base ai seguenti parametri:

Sportelli proposti/Presenza nelle Province:

- | | |
|-----------------------|----------|
| - n. 2 province | punti 1; |
| - n. 3 province | punti 2; |
| - n. 4 province o più | punti 4. |

Iscritti ad ogni Associazione del gruppo, come comunicati nell'ultima rilevazione svolta dalla Regione Siciliana:

- | | |
|--------------------------|----------|
| - da n. 100 a n. 1.000 | punti 1; |
| - da n. 1.001 a n. 2.000 | punti 2; |
| - da n. 2.001 a n. 3.000 | punti 3; |
| - da n. 3.001 a n. 4.000 | punti 4; |
| - oltre n. 4001 | punti 5. |

Sportelli di ogni Associazione del gruppo, come comunicati nell'ultima rilevazione svolta dalla Regione Siciliana:

- | | |
|--------------------|----------|
| - da n. 1 a n. 9 | punti 1; |
| - da n. 10 a n. 20 | punti 2; |
| - da n. 21 a n. 30 | punti 3; |
| - da n. 31 a n. 40 | punti 4; |
| - oltre n. 41 | punti 5. |

A parità di punteggio ottenuto, costituirà requisito preferenziale, ai fini della formazione della graduatoria, la previsione di strumenti di collaborazione e collegamento fra le Associazioni per la gestione degli sportelli, anche ai fini del monitoraggio delle attività, con la declinazione di tali strumenti.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, nell'ambito delle risorse disponibili pari ad euro 795.919,52, di rideterminare l'importo della proposta presentata, in relazione alle proposte di iniziative presentate complessivamente da tutti raggruppamenti delle Associazioni, nonché di apportare modifiche anche al fine di ottenere la necessaria distribuzione degli sportelli a copertura del territorio regionale, come espressamente specificato dal D.D. MIMIT 4 agosto 2023, ovvero per la realizzazione di strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli (anche facenti capo a soggetti gestori diversi), nonché la partecipazione a coordinamenti sovraregionali.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le categorie di spese sostenute dal soggetto gestore come normate dall'art. 8 del citato D.D. 4 agosto 2023, che qui si intende integralmente richiamato.

Tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati e diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno, altresì, riportare, sulla prima di copertina, il logo del MIMIT e la dicitura "realizzato/acquistato

nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Siciliana con l'utilizzo dei fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.M. 6 maggio 2022", nonché il logo della Regione Siciliana e la dicitura "Regione Siciliana - Presidenza - Segreteria Generale".

La rendicontazione delle spese da parte dei soggetti gestori avverrà in base alle disposizioni contabili vigenti e secondo i criteri e le modalità indicate nel presente Avviso.

Il soggetto gestore, nella persona del responsabile dell'intervento, deve impegnarsi a rendicontare le spese sostenute entro i termini perentori indicati nel presente Avviso, pena il recupero delle somme erogate. Parimenti perentori sono i termini che saranno indicati nelle apposite comunicazioni della Regione Siciliana in caso di rendicontazione ritenuta dalla stessa non idonea.

Stipula delle convenzioni

La Regione Siciliana stipulerà con l'Associazione dei consumatori capofila dei raggruppamenti apposite convenzioni che dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle Associazioni Capofila e nelle quali sono stabilite: l'ammontare del finanziamento concesso, le attività relative alla gestione degli sportelli, la previsione delle risorse destinate a ciascuno sportello, la calendarizzazione degli obiettivi, le modalità di collaborazione, la durata (con la specificazione del termine iniziale e finale), le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese, e comunque tutto quanto espressamente previsto dal c. 2 dell'art. 7 del D.D. 4 agosto 2023.

Il responsabile dell'intervento comunicherà alla Regione Siciliana l'avvenuto inizio delle attività, che, comunque, dovrà avvenire entro il termine perentorio di 7 giorni a decorrere dalla data di stipula della convenzione.

Termine per la realizzazione degli interventi

Le attività previste, realizzate dai soggetti gestori, dovranno essere completate e rendicontate, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31 ottobre 2024 (art. 12, c. 1 del D.D. 4 agosto 2023).

Stato di avanzamento degli interventi e rendicontazione

Entro il 31 marzo 2024 le Associazioni capofila dovranno trasmettere al Servizio 3° della Segreteria Generale i dati relativi al monitoraggio sullo stato di avanzamento del programma e al completamento delle attività, previsto per il 31 ottobre 2024, la rendicontazione completa delle spese effettuate con la relativa documentazione, sottoscritta dal responsabile dell'intervento.

L'apertura degli sportelli informativi, di assistenza e di consulenza dovrà essere garantita per l'intero periodo dell'intervento; altresì, dovrà essere operativa per l'intero periodo dell'intervento l'attività divulgativa per mezzo di sistemi informativi, telematici e di siti internet dedicati.

Erogazione del finanziamento

La Regione Siciliana accerta la conformità delle azioni realizzate ai requisiti previsti nel presente Avviso, determina l'ammontare delle spese ritenute ammissibili e procede a definire l'importo del finanziamento che, in ogni caso, non può essere superiore all'importo concesso in via provvisoria.

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata compatibilmente con l'operatività del bilancio della Regione, dall'Ufficio regionale competente secondo le seguenti modalità e subordinatamente al trasferimento delle risorse da parte del MIMIT:

- a. la prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 70% dell'importo del finanziamento concesso in via provvisoria, da effettuarsi successivamente alla comunicazione dell'ammissione della proposta;
- b. eventuale seconda quota, a titolo di anticipazione, fino al 20% dell'importo del

finanziamento concesso in via provvisoria, previa richiesta del soggetto gestore, corredata dall'Allegato n. 2, dalla relazione intermedia sulle attività svolte e dalla rendicontazione delle spese sostenute pari ad almeno il 50 % del costo totale dell'intervento ammesso a finanziamento;

- c. la restante quota, a saldo, pari al massimo del 10%, corredata dall'Allegato n. 2, previa richiesta di avvenuta effettuazione del 90% delle spese previste dalle attività relative all'intervento ammesso a finanziamento munita di autodichiarazione ai sensi di legge, D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Sulla base degli esiti delle attività di controllo previste, la Regione Siciliana emetterà il decreto di liquidazione a saldo.

Entro il termine perentorio del 31 ottobre 2024, data di ultimazione delle attività realizzate, è fatto obbligo ai soggetti gestori di presentare, la documentazione finale, pena la revoca del finanziamento, concernente:

- a. una relazione che specifichi lo stato di completamento dell'intervento, i dati a consuntivo di quanto previsto per la sua realizzazione, l'analisi dei risultati ottenuti e la dichiarazione della congruità delle spese effettuate;
- b. la rendicontazione complessiva delle spese effettuate per la realizzazione dell'intervento secondo l'Allegato n. 2 e la richiesta del saldo delle somme ammesse a finanziamento;
- c. tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal responsabile dell'intervento unitamente a una dichiarazione di conclusione dell'attività e alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il regolare assolvimento delle obbligazioni finanziarie tra le Associazioni dei Consumatori aggregate per l'attuazione dell'intervento finanziato con le risorse del presente Avviso ed erogate dalla Regione Siciliana, derivanti dalle convenzioni stipulate.

La Regione Siciliana accertata la conformità degli interventi realizzati ai requisiti previsti nel presente Avviso, determina l'ammontare delle spese ritenute ammissibili e procede a definire l'importo del finanziamento che, in ogni caso, non potrà essere superiore all'importo concesso in via provvisoria.

Qualora l'importo risulti inferiore all'ammontare complessivo delle quote già erogate a titolo di anticipazione, è fatto obbligo al soggetto gestore di restituire, con versamento presso la Cassa Regionale della Regione Siciliana, le somme in eccesso.

Sulla base degli esiti delle attività previste la Regione Siciliana emetterà il decreto di liquidazione a saldo.

Monitoraggio e controlli

Al fine di verificare sia lo stato di avanzamento di ciascun intervento, sia la sua completa realizzazione nonché l'ammissibilità delle spese sostenute dai rispettivi soggetti gestori, la Regione Siciliana, avvalendosi del personale regionale, attua l'attività ispettiva di monitoraggio e controllo in tutto il territorio regionale e su tutti gli sportelli della rete regionale finanziata, riservandosi la facoltà, accertato il mancato rispetto dei requisiti previsti e richiesti dal D.D. 4 agosto 2023 e dal presente Avviso, di ridurre o revocare il finanziamento previsto per il singolo sportello.

Revoche

La Regione Siciliana procederà alla revoca del finanziamento corrisposto per l'intero intervento, ovvero per parte di esso, con il conseguente obbligo della restituzione da parte dell'Associazione capofila, con versamento presso la Cassa Regionale delle somme già ricevute, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, nei seguenti casi:

- a) mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle comunicate in

sede di domanda;

- b) mancato rispetto dei requisiti minimi previsti nel presente Avviso per lo sportello finanziato;
- c) mancata rendicontazione entro i termini e con le modalità prescritte nel presente Avviso e nel citato D.D. 4 agosto 2023;
- d) negativa valutazione, anche a seguito dei controlli da parte della Commissione di verifica, delle attività realizzate e delle spese sostenute nonché delle attività preliminari e propedeutiche alla verifica stessa;
- e) mancato completamento delle attività proposte e finanziate entro il termine fissato nel presente Avviso e nel D.D. 4 agosto 2023.

Nel caso di revoca totale o parziale per spese non ammesse in sede di verifica, il responsabile dell'intervento è individuato quale persona fisica che dovrà procedere alla restituzione delle somme nei confronti della Regione Siciliana.

Trasparenza dei contributi e divulgazione delle iniziative e dei risultati

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 e ss. mm. e ii., le Associazioni dei consumatori sono tenute alla pubblicazione delle informazioni sui propri siti internet dei contributi ricevuti ex D.D. 4 agosto 2023 sotto la voce "Iniziativa a vantaggio dei consumatori – bando Regioni ex art. 7 D.M. 6 maggio 2022 – Regione Siciliana", il cui adempimento sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione Regionale.

Norme di salvaguardia

Le disposizioni di cui al presente Avviso regolano i rapporti tra la Regione Siciliana e i soggetti gestori relativamente alle attività da realizzare con i fondi stanziati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.M. 6 maggio 2022 e del D.D. 4 agosto 2023.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nel sopracitato D.M. 6 maggio 2022, nel D.D. 4 agosto 2023, nonché nella legislazione vigente.

Il presente Avviso è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Contatti

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni possono essere presentate al seguente indirizzo mail del Servizio 3 – Tutela Consumatori - della Segreteria Generale:

servizio3.sg@regione.sicilia.it

Palermo, li 03 OTT 2023

Allegati:

- Allegato "1"
- Allegato "2"
- Allegato "2a"
- D.D. 4 agosto 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Mattarella

